

Siria: presidente coordinamento Garanti non andra in Turchia
Per protesta, atteso a Conferenza internazionale tutela diritti

(ANSA) - ANCONA, 10 OTT - "Sarei dovuto andare a Istanbul il 18 e 19 novembre, a una Conferenza internazionale sul tema della tutela dei diritti e sulla buona amministrazione, invitato nella mia qualita di presidente del Coordinamento nazionale dei Difensori civici. Non andro piu. Per protesta nei confronti delle operazioni militari turche contro la popolazione curda. Ho scritto una lettera all'Ombudsman turco per spiegare le ragioni della mia rinuncia". Così su Facebook il garante regionale delle Marche Andrea Nobili. "Risulterebbe quanto meno ipocrita la partecipazione a un'iniziativa sul tema della tutela dei diritti, promossa da un Paese che viola gravemente i diritti umani - sottolinea -. Spero davvero che le Istituzioni italiane e quelle europee prendano una posizione netta e facciano il possibile per fermare questa crudelta".

ME

10-OTT-19 09:54 NNNN

ANSA/ Siria: garante Marche cancella viaggio in Turchia
Invitato a Conferenza ombudsman, 'troppo sangue versato'

(ANSA) - ANCONA, 10 OTT - Aveva anticipato non poche perplessita sul suo profilo Facebook, ma poi ha deciso di declinare l'invito ricevuto. Il Garante dei diritti delle Marche e presidente del Coordinamento nazionale dei difensori civici Andrea Nobili ha inviato una lettera all'Ombudsman turco Seref Malkoc per comunicargli che non parteciperà alla Conferenza internazionale degli ombudsman in calendario per il 18 e 19 novembre a Istanbul, finanziata dall'Unione europea. "La ringrazio per l'invito - scrive Nobili - ma ritengo che quanto sta accadendo in questi giorni in Siria, con l'intervento armato dell'esercito turco, non possa lasciare indifferente chi, come il sottoscritto, si occupa di tutela dei diritti umani". Il Garante delle Marche ritiene che siano venute meno "le condizioni per presenziare a un evento che, in considerazione di quanto detto, assumerebbe un significato tutto particolare. Spero davvero che cessino quanto prima le ostilita in una terra che ha già visto versare troppo sangue, soprattutto da parte di innocenti". Nobili auspica che ci sia "un intervento da parte di tutti i soggetti istituzionali deputati alla tutela dei diritti delle persone, affinché prevalgano le ragioni della pace e della convivenza tra i popoli". Ragioni, che sulla carta, dovevano essere al centro della Conferenza internazionale di Istanbul, dedicata al tema dei principi della buona amministrazione e della difesa civica. Trasparenza, uguaglianza, gentilezza, responsabilita, non discriminazione, correttezza, tutela della privacy, le parole chiave dell'incontro, secondo quanto si legge

nella lettera d'invito di Seref Malkoc a Nobili. Un evento annuale che riunisce "molti ombudsmen nazionali e regionali provenienti da tutto il mondo, e anche accademici e organizzazioni". La Conferenza dovrebbe essere un'occasione "per scambi di informazioni ed esperienze, per imparare le best practice a livello globale sul ruolo dell'ombudsman nei principi della buona amministrazione", oltre che "per rafforzare la cooperazione nel proteggere e promuovere i diritti umani, facendo incontrare i garanti di Oriente e Occidente". Un programma che stride con quanto sta accadendo sul campo in questi giorni, secondo Nobili. "Risulterebbe quanto meno ipocrita la partecipazione a un'iniziativa sul tema della tutela dei diritti, promossa da un Paese che viola gravemente i diritti umani" ha commentato su Fb. La Conferenza dovrebbe essere realizzata nel quadro di un progetto finanziato dalla Ue che offre assistenza tecnica per potenziare il ruolo dei Garanti nella promozione e protezione dei diritti umani.(ANSA).

ME

10-OTT-19 14:44 NNNN